



COMUNE DI IRGOLI
PROVINCIA DI NUORO
UFFICIO DI SEGRETERIA
www.comune.irgoli.nu.it

Copia

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 97 Del: 29.10.2015 prot:5389 data pubbl.ne 05.11.2015

OGGETTO: divieto pascolo zone interessate taglio abusivo di legnatico Atto di indirizzo -.

L'anno **Duemilaquindici** il giorno Ventinove del mese di Ottobre alle ore 17,30 nella sala delle Adunanze del Comune, è convocata con apposito avviso si è riunita la Giunta Comunale per Trattare gli argomenti all'Ordine del Giorno.

Presiede l'adunanza il Sindaco Sig. Giovanni Porcu

Risultano essere PRESENTI i Signori:
Mulas Mario, Ruiu Roberto, Murru Daniela.

Risultano essere ASSENTI i Signori:

Assiste il Segretario Comunale **dr.ssa Graziella Deledda**

Il Presidente, riconosciuta la validità del numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267 - testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali;

Il Responsabile del servizio interessato Rag. Francesco G. Floris per quanto concerne la regolarità contabile ha espresso parere:

Il Responsabile Rag. Francesco G. Floris

Il Responsabile del servizio interessato rag. Francesco G. Floris per quanto concerne la regolarità tecnica - Amministrativa ha espresso parere:Favorevole

Il Responsabile F.to rag. Francesco G. Floris

Il Responsabile del servizio interessato rag. Giovanni Porcu per quanto concerne la regolarità Tecnica ha espresso parere:

Il Responsabile rag. Giovanni Porcu

Il Responsabile del servizio interessato rag. Giovanni Porcu per quanto concerne la regolarità del settore servizi sociali ha espresso parere:

Il Responsabile rag. Giovanni Porcu

LA GIUNTA COMUNALE

Il Sindaco informa la Giunta sulla recrudescenza nell'ultimo periodo del reato di taglio abusivo e furto di legnatico nei boschi comunali. Negli ultimi due anni e in particolare nelle zone di "Preda Longa", "Talaché", Sant'Andria, "Sos Fonnesos", "Pauleddas", "Muruddone", "Janna 'e Pruna" e "Lilliri" si è verificata detta recrudescenza alla quale come previsto si è seguito il c. n. r. all'Autorità di competenza. L'attività indiscriminata di si fatta azione sta interessando soprattutto e in particolare maniera, oltre il sottobosco, la specie quercina, il leccio. I tagli effettuati stanno causando un serio e grave danno all'ambiente e al patrimonio boschivo oltre che alla protezione da rischio idrogeologico data la capacità delle piante di contrastare eventi franosi e tracimazione delle acque. Informa, altresì, che è necessario e urgente individuare criteri e modi che agiscano da deterrente su simili azioni, in particolare con l'applicazione di un regime vincolistico e di divieto nell'utilizzo delle zone oggetto del fenomeno, tra cui il divieto del pascolo del bestiame di qualsiasi specie, al fine di consentire la rinnovazione delle piante sino a quando la germogliazione non raggiunga un'altezza tale da poter sfuggire al morso degli animali e al loro calpestio (articolo 9 del R.D.L. 3267 del 30 dicembre 1923), regime già applicato in Sardegna, nelle zone percorse da incendio dalle prescrizioni di Polizia Forestale.

Al riguardo precisa inoltre, quanto disposto dall'articolo 20 del vigente Regolamento di utilizzo dei beni comunali, il quale tra l'altro recita: "le eventuali zone o specie di bestiame da vietare al pascolo per esigenze di recupero ambientale e produttivo, o per intervenuto regime vincolistico in virtù di leggi o regolamenti statali e/o regionali,omissis.....saranno stabilite dalla Giunta Municipale.

Ritenuto quindi, sussistendo in si fatti casi la fattispecie e quindi il presupposto essenziale del "recupero ambientale" nei casi di rilevato e accertato taglio abusivo di qualsiasi tipo nei terreni comunali a libero pascolo o concessi in uso a privati cittadini, associazioni o cooperative, di proporre il vincolo della preclusione al pascolo delle zone interessate dal fenomeno, per una determinata superficie, durata temporale e comunque fino a consentire la rinnovazione delle piante tagliate;

Che detto vincolo può essere così determinato:

- E' vietato l'esercizio del pascolo nelle zone interessate dal fenomeno del taglio abusivo di legnatico, per la durata di cinque anni, comunque fino alla rinnovazione delle piante e sino a quando la germogliazione non raggiunga un'altezza tale da poter sfuggire al morso degli animali e al loro calpestio (articolo 9 del R.D.L. 3267 del 30 dicembre 1923) e per una superficie di 10 (dieci) ettari;
- La delimitazione della superficie inibita al pascolo è calcolata ed estesa in tutte le direzioni, con riferimento dal baricentro della circonferenza del tronco di una delle piante tagliate abusivamente;

Visto il vigente Regolamento d'utilizzo dei beni comunali;

Acquisiti i pareri, favorevoli, espressi ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000:

- In linea tecnico amministrativa dal Responsabile dell'Area Amministrativa e di Polizia;

CON voti unanimi, favorevoli, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. **Le** premesse fanno parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente delibera;
2. **Di** prevedere il divieto di pascolo nelle zone interessate dal fenomeno del taglio abusivo di legnatico, per la durata di cinque anni, comunque fino alla rinnovazione delle piante e sino a quando la germogliazione non raggiunga un'altezza tale da poter sfuggire al morso degli animali e al loro calpestio (articolo 9 del R.D.L. 3267 del 30 dicembre 1923) e per una superficie di 10 (dieci) ettari;
3. **Di** dare atto che La delimitazione della superficie inibita al pascolo è calcolata ed estesa in tutte le direzioni, con riferimento dal baricentro della circonferenza del tronco di una delle piante tagliate abusivamente;
4. **Di** dare atto che il divieto sarà disposto con ordinanza Sindacale, ogni qual volta sussistano i presupposti.

5. **Di** portare la presente Deliberazione, immediatamente a conoscenza degli allevatori e dei cittadini, mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 21 del Regolamento di utilizzo dei beni comunali;
6. **Di** rendere la presente, stante l'urgenza, immediatamente esecutiva ai sensi di legge.

LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO

IL PRESIDENTE

F.to Giovanni Porcu

IL SEGRETARIO

F.to dr.ssa Graziella Deledda

Certificato di pubblicazione
Il sottoscritto Responsabile dell'Area Amministrativa del Comune di Irgoli

C E R T I F I C A

Che la presente deliberazione trovasi in corso di pubblicazione per quindici giorni

Dal 05.11.2015

Il Resp.le del Servizio

F.to Rag. Francesco G.Floris

- Il Presente atto è trasmesso, per i provvedimenti di competenza ai sotto elencati Responsabili Area:

- Area Amministrativa e di Vigilanza
- Area Economico – Finanziaria
- Area Tecnica - manutentiva